

Procura della Repubblica

presso il Tribunale di Perugia

4 4 2

TRASMISSIONE ATTI
PER COMPETENZA
(artt. 5 e segg. – 8 e segg. c.p.p.)

PROCURA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE GENOVA

2 L OTT, 2006

AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI GENOVA

Per competenza, ex art. 11 c.p.p., norma che si ritiene applicabile nonestante alcuni fatti ipotizzati si ritengano compiuti a Perugia, in ferza della previsione di cui all'art. 3, quarto comma c.p.p.

Allo stato, sembra, infatti, doversi considerare reato più grave, salva diversa valutazione, quello volto a bloccare sul nascere gli sviluppi delle indagini della Procura di Firenze sul mandanti dei duplici omicidi di coppie già attribuiti al cosiddetto "Mostro di Firenze" per le quali era già in atto il collegamento con quelle di questa Procura sulla morte di Francesco Narducci, blocco in effetti realizzatosi per alcuni mesi, secondo l'informativa del G.i.De.S., all'origine del presente procedimento e oggetto della conversazione di cui allegato CD.

Tale reato è anche il primo della serie.

Distinti saluti.

Si dispone che il plico, stante la voluminosità e la delicatezza del suo contenuto, sia recapitato personalmente al Sig. Procuratore della Repubblica di Genova da personale della Sezione di PG (Aliquota CC.) sede, rientrando tale attività, nella fattispecie, tra i compiti di cui all'art. 55, commi 1 e 2 c.p.p.

Manda alla Segreteria per quanto di competenza.

Perugia, 21 ottobre 2005

iL PUBBLICO MINISTERO (Dr. Giuliano Wignini, sost.)